



ISTITUTO DI ISTRUZIONE
SUPERIORE "G. FERRARIS"
- VERCELLI -

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO di CLASSE

Mod. 08
Rev. 0
Pagina 1 di 15

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

CLASSE V sez. E indirizzo ACCOGLIENZA TURISTICA

DOCUMENTO FINALE A CURA DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 323 del 23/07/1998)



INDICE

1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

- 1.1 Breve descrizione del contesto
- 1.2 Presentazione Istituto

2 INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

- 2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF)
- 2.2 Quadro orario settimanale

3 DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

- 3.1 Composizione consiglio di classe
- 3.2 Composizione e storia classe
- 3.3 Credito scolastico

4 INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

5 INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

- 5.1 Metodologie e strategie didattiche
- 5.2 Programma svolto nelle singole discipline
- 5.3 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento: attività nel triennio
- 5.4 Percorsi di Educazione Civica

6 ATTIVITA' E PROGETTI (specificare i principali elementi didattici e organizzativi – tempi spazi - metodologie, partecipanti, obiettivi raggiunti)

- 6.1 Attività di recupero e potenziamento
- 6.2 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa
- 6.3 Percorsi interdisciplinari
- 6.4 Iniziative ed esperienze extracurricolari (in aggiunta ai percorsi in alternanza)
- 6.5 Eventuali attività specifiche di orientamento
- 6.6 Uscite didattiche e viaggi di istruzione

7 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

- 7.1 Griglie di valutazione
- 7.2 Simulazioni delle prove scritte e griglie adottate
- 7.3 Altre eventuali attività in preparazione dell'esame di stato
- 7.4 Griglia di valutazione colloquio
- 7.5 Prove INVALSI
- 7.6 Indicazioni ed osservazioni sulla seconda prova



DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Breve descrizione del contesto

L'IPSSEOA di Trino è situato in una zona di confine tra le provincie di Vercelli, Torino, Alessandria, Asti, ciò rappresenta una ricchezza per quanto riguarda le varie culture enogastronomiche e turistiche consentendo all'Istituto di avere rapporti costanti e proficui con tutto il territorio. Nato nell'a.s. 2004/2005 è cresciuto nel tempo dimostrando di essere scuola all'avanguardia per quanto riguarda la didattica innovativa e le strutture. La scuola offre agli allievi la possibilità di costruire un futuro di conoscenze ed esperienze ad ampio raggio, spendibili sia nel mondo lavorativo che universitario.

1.2 Presentazione Istituto (da PTOF)

L'ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "GALILEO FERRARIS" unitario è costituito dall'Istituto Tecnico Tecnologico "Galileo Ferraris" di Vercelli, dall'Istituto Professionale Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera "Sergio Ronco" di Trino, dall'Istituto Tecnico Tecnologico e Tecnico Economico "Piero Calamandrei" di Crescentino e dall' AZIENDA AGRARIA "CASCINA BOSCHINE".

L'Istituto Superiore Galileo Ferraris nelle sedi dell'IPSSEOA e dell'ITE- ITT opera in un contesto socio- economico medio basso. Alcuni alunni provengono da famiglie che vivono situazioni di disagio e vi è un'elevata presenza di studenti con disabilità. Inoltre, sono iscritti allievi che risiedono in comunità e/o case-famiglia, mentre altri non sono di nazionalità italiana e denotano svantaggio linguistico. Punto di forza dell'Istituto è la presenza di studenti motivati all'apprendimento in contesti operativi, disponibili al confronto e al dialogo educativo, nonché al lavoro in gruppo, orientati alla costruzione di competenze, anche trasversali, nell'ottica dell'aiuto reciproco. Gli interventi educativi e didattici sono finalizzati a favorire un contesto inclusivo, attento ad accogliere e valorizzare le differenze di ciascuno quali risorse per il gruppo, anche al fine di prevenire e contrastare il fenomeno della dispersione scolastica, agevolando il successo formativo degli studenti, nonché rafforzando la motivazione ad apprendere in un'ottica di lifelong learning. Pertanto, l'Istituto favorisce l'apertura al territorio con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali, nonché la partecipazione a progetti educativi.

L'Istituto "G. Ferraris" ha un buon rapporto con le amministrazioni comunali e gli enti locali con i quali sono state avviate collaborazioni per la realizzazione di attività di vario tipo.

Le tre sedi che compongono l'IIS sono tutte in discrete condizioni e raggiungibili dal servizio pubblico. La sicurezza degli edifici e il superamento delle barriere architettoniche risultano adeguati alla Normativa. Le risorse economiche sono per la maggior parte di provenienza ministeriale sia per il funzionamento didattico-amministrativo sia per specifici progetti.

L'Istituto partecipa con successo a diversi bandi PON, che permettono di aggiornare continuamente le attrezzature, i laboratori, di potenziare le competenze di base degli studenti e predisporre ambienti di apprendimento innovativi e stimolanti attraverso l'organizzazione flessibile delle aule, la piena funzionalità dei laboratori e degli spazi interni ed esterni.

Sarà necessario sfruttare tutte le potenzialità offerte dal territorio prevedendo l'organizzazione di attività in sinergia con Regione Piemonte, Provincia, Comuni e con tutti quegli enti, fondazioni ed associazioni che popolano il territorio su cui l'Istituto insiste e su quello prossimo.



INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Enogastronomia e ospitalità alberghiera" possiede specifiche competenze tecnico pratiche, organizzative e gestionali nell'intero ciclo di produzione, erogazione e commercializzazione della filiera dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera. Nell'ambito degli specifici settori di riferimento delle aziende turistico- ristorative, opera curando i rapporti con il cliente, intervenendo nella produzione, promozione e vendita dei prodotti-e dei servizi, valorizzando le risorse enogastronomiche secondo gli aspetti culturali, artistici e del Made in Italy in relazione al territorio.

Nel percorso **Accoglienza turistica** vengono acquisite le competenze tecnico pratiche per intervenire nell'organizzazione e nella gestione dell'intero ciclo di produzione della filiera dell'enogastronomia e dell'ospitalità turistico alberghiera.

Il diplomato è in grado di formulare proposte di prodotti/servizi turistici, interpretando i bisogni e promuovendo la fidelizzazione del cliente.

È in grado di soddisfare la domanda turistica con un'offerta di servizi sempre più innovativi, nel rispetto della sostenibilità ambientale, promuovendo una maggiore interazione tra industria del turismo, comunità locali e viaggiatori. Tale professionista è capace di comunicare anche in lingua straniera, è capace di leggere il territorio per valorizzarne le peculiarità dal punto di vista culturale, storico-artistico, ambientale ed enogastronomico.

Nell'organizzazione del Welcoming favorisce un'offerta turistica integrata e destagionalizzata, per intercettare bisogni dei comparti leisure e business più indirizzati all'innovazione, alla sostenibilità ed alle nuove tendenze. Tra queste non è trascurato il turismo esperienziale per rispondere ai bisogni emozionali dei clienti, legati alla narrazione del territorio ed alla sua riscoperta.

È capace di utilizzare le strategie di commercializzazione dei prodotti/servizi e di promuovere prodotti enogastronomici che valorizzino le risorse e la cultura del territorio e del made in Italy, anche nel mercato internazionale, attraverso l'uso delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Applica le norme attinenti le certificazioni di qualità e la sicurezza sui luoghi di lavoro. Sovrintende all'organizzazione dei servizi di accoglienza e di ospitalità, applicando le tecniche di gestione economica e finanziaria delle aziende turistico-alberghiere.



2.2 Quadro orario settimanale

Indirizzo "ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA"					
TRINO (VC)					
Articolazione "ACCOGLIENZA TURISTICA"					
Discipline	Numero ore di lezione				
	1° biennio		2° biennio		5° anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia	1	1	2	2	2
Geografia generale ed economica	1	1			
Lingua inglese	3 (1^)	3 (1§)	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Seconda Lingua Straniera	2 (1*)	1	3	3	3
Inglese tecnico			1(1 [§])	1	1
Scienze integrate (Chimica)	2 (1*)				
Scienze integrate (Biologia)		1 (1*)			
Tecnologie informatiche	2 (2#)	1 (1 [§])			
Scienza degli alimenti	2 (1*)	2 (1^)			
Scienza e cultura dell'alimentazione			2	2 (1§)	2
Analisi e controlli microbiologici dei prodotti alimentari					
Laboratorio dei servizi enogastronomici – Cucina *	2@ (2^)	3@ (3^)			
Laboratorio dei servizi enogastronomici – Sala-bar e vendita ^	2@ (2*)	3@ (3*)			
Laboratorio dei servizi di accoglienza turistica §	2	3	7	5	5
Laboratorio di Arte bianca e pasticceria °					
Diritto e tecniche amministrative della struttura ricettiva			3	4	4
Tecniche di comunicazione				1	2
Arte e Territorio			2(1 [§])	2 (1 [§])	1
Ore frontali	32	32	32	32	32
Alle ore sopra riportate si aggiungono ore di compresenza	10(@)	10(@)	2	1	1

ITP informatica

* ITP cucina

^ ITP sala

§ ITP accoglienza

(@): nelle ore di laboratorio cucina e sala del biennio la classe è divisa a squadre, ciascuna in presenza del proprio docente

 ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "G. FERRARIS" - VERCELLI -	DOCUMENTO DEL CONSIGLIO di CLASSE	Mod. 08 Rev. 0 Pagina 6 di 15
--	---	--

DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

3.1 Composizione consiglio di classe

Disciplina	Nome del docente	Ore di Lezione	Continuità didattica		
			3^	4^	5^
Scienze motorie e sportive	Cirnigliaro Cinzia	2			x
DTASR	Deambrogio Domenico	4	x	x	x
Sostegno	De Fazio Vincenzo		x	x	x
Lingua inglese/ inglese tecnico	Enrico Paola	3	x	x	x
Sostegno	Fea Francesca				x
Arte e territorio	Gatti Maura	1	x	x	x
Lingua francese	Goslino Gabriella	2	x	x	x
Laboratorio di servizi di accoglienza turistica	Oliva Salvatore	5	x	x	x
Matematica	Rosso Maria Dora	4	x	x	x
Tecniche di comunicazione	Sanfedino Massimiliano	2		x	x
IRC/ Attività alternative	Sereno Alessia	1	x	x	x
Scienze e cultura dell'alimentazione	Soffientini Valentina	2	x	x	x
Lingua e letteratura italiana	Villa Dialta	4	x	x	x
Storia	Villa Dialta	2	x	x	x



3.2 Composizione e storia classe

La classe è composta da 11 allievi di cui 7 ragazze e 4 ragazzi che hanno condiviso l'intero percorso del triennio. Alcuni provengono da località fuori provincia rispetto alla dislocazione della scuola, la maggior parte degli alunni proviene dai paesi limitrofi, soltanto alcuni risiedono nel comune di ubicazione dell'Istituto.

Tutti gli allievi provengono dalla classe 4[^]E, tra essi ve ne è uno con bisogni educativi speciali mentre per un allievo è previsto un percorso educativo individualizzato PEI con riferimento agli obiettivi minimi degli insegnamenti previsti per la classe.

Gli allievi non sempre hanno saputo consolidare positivi rapporti di relazione interpersonale e di solidarietà, elementi chiave per creare le basi costitutive di un buon gruppo classe probabilmente a causa di vicissitudini personali che hanno segnato i singoli e hanno avuto conseguenze nella quotidianità della classe, che si dimostra frammentata in piccoli gruppi non sempre del tutto coesa ed empatica.

La partecipazione al dialogo educativo-didattico si è sempre dimostrata buona, adeguata la collaborazione tra il gruppo discente e il gruppo docente, il coinvolgimento soprattutto nelle attività curriculari e attiva la ricezione dei contenuti.

Il clima in classe si è rivelato sufficientemente inclusivo verso i soggetti più deboli che sono riusciti a costruire un loro percorso personale di apprendimento e a beneficiare degli interventi del C.d.c. che si è sempre adoperato per migliorare il rapporto di integrazione, adattamento e inclusione, stimolando la coesione del gruppo e incoraggiando l'apprendimento collaborativo, con risultati più che soddisfacenti.

Il gruppo classe ha quindi compiuto un percorso di formazione e di maturazione con un buon raggiungimento degli obiettivi didattici previsti dalle singole discipline di studio ed ha consolidato una propria fisionomia caratterizzata mediamente da buon interesse, partecipazione sufficientemente continua alle lezioni e impegno, complessivamente saldo, anche se non sempre costante.

Il profitto complessivo della classe è da ritenersi buono, alcuni alunni manifestano ancora qualche incertezza nell'esposizione, più evidente in alcune discipline e in chi si affida ad un metodo di studio legato alla acquisizione mnemonica dei contenuti, altri hanno ottenuto un profitto complessivo più che discreto, anche ottimo in alcune discipline, perché in grado di rielaborare in modo autonomo e consapevole gli argomenti e le attività prese in esame; un numero esiguo di allievi evidenzia ancora difficoltà in alcuni ambiti disciplinari cui ha provato a sopperire con impegno costante.

Adeguata invece è risultata essere la partecipazione generale alle attività professionalizzanti complementari ed integrative proposte dalla scuola e con risultati buoni in tutto il percorso del triennio così come in occasione di visite guidate, dei molti eventi gestiti dalla scuola; è stata buona la qualità complessiva della partecipazione alle attività extracurricolari.

Al termine dell'anno scolastico si possono quindi individuare due fasce che evidenziano i differenti livelli di preparazione e competenze raggiunti:

- una prima fascia composta da quegli studenti che per buone capacità, per studio costante ed interesse all'approfondimento hanno raggiunto livelli più che discreti in quasi tutte le discipline
- una seconda fascia formata da coloro che applicandosi con diligenza e costanza, hanno raggiunto una preparazione essenziale e sintetica, caratterizzata da scarsa capacità di rielaborazione personale, attestandosi a livello di piena sufficienza.

Alle famiglie è stata data la possibilità di confrontarsi con i docenti sia attraverso due colloqui generali svolti in presenza presso la sede centrale dell'Istituto, sia dando ciascun docente la disponibilità di colloqui settimanali in presenza o a distanza.

3.3 Credito scolastico

L'attribuzione del credito è avvenuta sulla base della tabella A (allegata al Decreto 62/17), che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.



Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER IL RECUPERO DEGLI APPRENDIMENTI E L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Per supportare le difficoltà di apprendimento degli studenti, vista la scarsa frequenza degli alunni ad attività di recupero in orario extracurricolare, la scuola ha risposto organizzando recuperi in itinere, con attività organizzate all'interno della classe o con docenti potenziatori per piccoli gruppi. A seguire la scuola monitora con valutazioni in itinere i risultati conseguiti.

Per gli alunni con DSA e/o BES il Consiglio di Classe, attraverso i PDP, ha posto in essere una personalizzazione della programmazione, della didattica e conseguentemente della valutazione. Sono state previste quindi, per gli alunni con BES, progettazioni didattico-educative calibrate sui livelli attesi per le competenze in uscita, e modalità di valutazione con eventuali tempi più lunghi di esecuzione di un compito, o con consegne ridotte, o con prove strutturate, o con prove programmate. Per gli alunni con DSA i PDP possono prevedere anche strumenti dispensativi.

Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione sono stati costantemente monitorati e a seguito di ciò, se necessario, gli interventi sono stati rimodulati.

L'organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola, i progetti contro la dispersione scolastica, i previsti incontri con i docenti per i DSA, le attività agite con gli Ambiti Territoriali, con gli Enti Locali, con le Equipe socio-sanitarie e con le famiglie, hanno concorso alla realizzazione di un curriculum attento alle diversità ed alla promozione di percorsi formativi certamente inclusivi.

Si è cercato di creare empatia partendo dai loro interessi e favorendo lo sviluppo delle abilità diverse di cui ciascun individuo è portatore. Le strategie inclusive agite si sono basate sulla promozione di processi metacognitivi e hanno privilegiato l'apprendimento dall'esperienza attraverso la didattica laboratoriale e la partecipazione a progetti, uscite didattiche, viaggi d'istruzione programmati per il gruppo classe.

Il consiglio di classe su proposta del coordinatore ha sottoscritto un piano didattico personalizzato per entrambi i casi presenti nella classe, per consentire agli studenti con difficoltà certificate di poter svolgere un percorso scolastico sereno e proficuo. Tenuto conto della specificità della propria disciplina, ogni docente ha indicato le strategie e le metodologiche didattiche e valutative ritenute più efficaci per il raggiungimento degli obiettivi curriculari, attraverso l'adozione di misure compensative e dispensative.



INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1 Metodologie e strategie didattiche

All'interno del Consiglio di Classe ogni docente, in base alla libertà di insegnamento, alle peculiarità della materia insegnata e alle esigenze della classe, ha utilizzato le seguenti metodologie:

- Lezione frontale
- Lezione attiva
- Lavori di ricerca
- Ricerche sul campo
- Dibattito
- Colloquio
- Metodo laboratoriale artistico
- Lavori di gruppo

Il Consiglio di Classe, al fine di raggiungere gli obiettivi sopraindicati, pur utilizzando metodologie didattiche a volte diverse, ha concordato delle strategie comuni che diano indicazioni operative e di comportamento quali:

- Promuovere attività pluridisciplinari e interdisciplinari che chiariscano le relazioni tra i saperi
- Promuovere dialoghi, conversazioni, dibattiti, lavori di gruppo
- Aiutare gli alunni a riconoscere le proprie difficoltà negli apprendimenti per trovare insieme metodi e soluzioni condivise ed attivare, ove sia possibile, una didattica personalizzata
- Promuovere attività didattiche in esterno opportunamente programmate
- Monitorare le assenze ed i ritardi

Strumenti e mezzi

- Libri di testo, manuali, vocabolari, enciclopedie, letteratura, saggi e monografie
- Visite nei musei, gallerie....
- Quotidiani, testi specialistici
- Didattica laboratoriale
- Lavagna interattiva

5.2 Programma svolto nelle singole discipline

Si rimanda alle schede consuntive per disciplina stilate da ogni docente e riportate in allegato al presente documento.

5.3 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento: attività nel triennio

I percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento vengono svolte in prevalenza attraverso percorsi di alternanza scuola lavoro, esperienza significativa sia per l'orientamento professionale, sia per l'acquisizione di competenze trasversali, che per aspetti legati alla motivazione allo studio.

L'articolazione dei percorsi curriculari è stata la seguente:

210 ore circa per gli alunni delle TERZE classi

di cui 200 in azienda + 8 di formazione in materia di sicurezza sul lavoro, di preparazione e di rielaborazione dell'esperienza

200 circa ore per gli alunni delle QUARTE classi tutte in azienda.

In caso di mancato raggiungimento del monte ore si conclude il percorso nella classe QUINTA.

 ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "G. FERRARIS" - VERCELLI -	DOCUMENTO DEL CONSIGLIO di CLASSE	Mod. 08 Rev. 0 Pagina 10 di 15
--	---	---

La progettazione dei percorsi e la scelta delle strutture ospitanti sono state frutto di un accordo fra il Consiglio di Classe, il referente tutor, gli studenti e le loro famiglie. In ciascuna esperienza di alternanza scuola-lavoro gli alunni sono stati seguiti dal tutor scolastico, che ha svolto il ruolo di assistenza e guida dello studente, attraverso la stesura del progetto con il tutor aziendale. Egli ha informato lo studente sugli accordi presi con il tutor aziendale, monitorato il percorso anche mediante visite aziendali, nonché provveduto agli adempimenti conclusivi.

I percorsi da svolgere e la scelta delle aziende in cui effettuarli sono state fatte in accordo tra il referente di classe e gli studenti. Per alcuni studenti è stato opportuno frequentare lo stage sempre nella stessa impresa, al fine di approfondire le conoscenze specifiche di quel settore fino a raggiungere livelli di eccellenza, riconosciuti dalle stesse aziende. Con altri studenti invece si è preferito cambiare impresa per effettuare l'alternanza in modo tale da variare la tipologia di settore e produzione in cui fare esperienza e di fare pratica con un maggior numero di strumentazioni, con lo scopo di offrire un ventaglio di conoscenze più ampio.

In alcuni casi, per rispondere ad esigenze specifiche degli alunni/ delle aziende del territorio, vengono svolte anche esperienze pomeridiane ed esperienze di tirocini estivi

I Tirocini estivi, promossi dall'Istituto su richiesta dei singoli alunni, durante le vacanze estive, con fini di orientamento, arricchimento del bagaglio delle loro competenze e di addestramento pratico, per una durata variabile da un monte ore complessivo minimo di 160 ad un massimo 320 ore.

In ciascuna esperienza di alternanza scuola-lavoro gli alunni sono stati seguiti dal tutor scolastico, che ha svolto il ruolo di assistenza e guida dello studente, attraverso la stesura del programma con il tutor aziendale, l'informazione preliminare dello studente sugli accordi presi con il tutor aziendale, il monitoraggio del programma concordato tra la scuola e le aziende, anche mediante visite aziendali, la stesura della valutazione finale dell'esperienza

5.4 Percorsi di Educazione Civica

Su delibera del Collegio dei Docenti, i Consigli di Classe hanno individuato uno o più obiettivi specifici di apprendimento, operando il più possibile in modalità interdisciplinare come richiesto dalla **Legge n. 92 del 20 Agosto 2019** e dalle annesse **Linee guida**.

Il principio fondamentale è quello di formare dei cittadini responsabili e in grado di sentirsi parte attiva della vita della comunità sia nazionale che europea. Nelle *Linee Guida*, infatti, si precisa che "La Legge, ponendo a fondamento dell'Educazione civica la conoscenza della Costituzione Italiana, la riconosce non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese".

Nella loro programmazione i Consigli di Classe hanno indicato tali obiettivi afferenti ad uno o più dei tre nuclei concettuali previsti dal Ministero:

- **Costituzione,**
- **Sviluppo sostenibile,**
- **Cittadinanza digitale.**

Per quanto riguarda il monte ore da destinare alla disciplina e alla sua distribuzione tra i docenti del Consiglio di classe, il Collegio ha deliberato quanto segue:

a) il monte ore minimo da destinare alla disciplina è 33 ore

b) la distribuzione tra le varie discipline è stata lasciata ai Consigli di classe che hanno operato una scelta coerente con la programmazione della disciplina, valorizzando in modo ottimale le competenze dei docenti all'interno del Consiglio di classe.

 ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "G. FERRARIS" - VERCELLI -	DOCUMENTO DEL CONSIGLIO di CLASSE	Mod. 08 Rev. 0 Pagina 11 di 15
--	---	---

Per la valutazione si è fatto riferimento ai criteri di valutazione inseriti nel PTOF: la valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica.

Disciplina	Argomenti trattati
Lingua e letteratura italiana	Il Consiglio dei Ministri
	La furiosa prassi del terrore. Lager del '900, lager del 2000: il massacro della dignità umana
Scienze e cultura dell'alimentazione	Lettura ed approfondimento- La giornata della memoria
DTASR	Organi internazionali
	Organi UE
	Normativa nazionale
Laboratori di servizi di accoglienza turistica	Corso "Educazione stradale"
	Sei disposto al cambiamento?
	La sostenibilità aziendale
	Certificazione sostenibilità aziendale
	Certificazione digitale
	"Green ideas for tourism" in collaborazione con l'albergatore ed ecologista ladino Michil Costa
IRC/ Attività alternative	L'e-privacy
Arte e territorio	Visione film: La vita salta
Inglese	I rischi di internet
	The 2030 agenda for sustainable development

ATTIVITA' E PROGETTI

6.1 Attività di recupero e potenziamento

Per supportare gli studenti nel superamento delle difficoltà di apprendimento sono stati realizzati durante l'intero anno scolastico interventi di recupero grazie alla collaborazione tra docenti curricolari e di sostegno e/o potenziamento. Inoltre opportuni adattamenti dell'attività didattica sono stati attuati alla fine del primo trimestre durante la pausa didattica, settimana in cui si sono svolte unicamente attività di recupero e potenziamento

Per gli alunni con BES (L. 104/1992, L. 170/2010, D.M del 27/12/2012 e C.M. n 8/2013) è stato individuato il percorso formativo più efficace per il raggiungimento degli obiettivi educativo-didattici previsti dal piano di studi, anche grazie all'utilizzo degli strumenti compensativi e delle misure dispensative esplicitate nei PEI (Piano Educativo Individualizzato) e nei PDP (Piano Didattico Personalizzato).

6.2 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa



Incontro propedeutico con il prof. Roggero (FAI): la Grangia di Pobietto

Progetto Diderot: "Dalla molecola alla forchetta"

Progetto Diderot: LV8- missione futuro

Evento "Green ideas for tourism"

6.3 Percorsi interdisciplinari

Il curriculum degli studenti ha previsto diverse unità didattiche di insegnamento e due unità didattiche di apprendimento che si sono svolte nell'arco rispettivamente del trimestre e del pentamestre ed hanno coinvolto la quasi totalità dei docenti del Consiglio di Classe:

"Apprendisti Ciceroni" FAI: elaborazione di un prodotto culturale a scopo turistico: la "grangia" di Pobietto (AL)

Il successo dell'hospitality ed il ruolo della sostenibilità ambientale e dell'enogastronomia di un territorio.

6.4 Iniziative ed esperienze extracurricolari (in aggiunta ai percorsi in alternanza)

Cena "Asigliano premia il talento"

Cena di gala progetto "Nave Italia"

Cena "I sapori della primavera"

Cena di gala "Gara Nazionale degli Ottici"

Cena evento "Aspettando il Natale"

Cena di fine anno "Notte prima degli esami"

Progetto gemellaggio Chauvigny

Convegno Internazionale di studi "Da San Genuario all'Europa" a Crescentino

Servizio di accoglienza e accreditamento Ospiti per eventi presso Teatro Civico di Vercelli

Servizio di accoglienza e accreditamento Ospiti per Fondazione Aleramo presso il Castello di Casale Monferrato

Servizio di accoglienza e accreditamento Ospiti per Banca Patrimoni Sella presso Biella

Giornate FAI di autunno (Apprendisti Ciceroni) presso la grangia di Pobietto

Giornate FAI di primavera (Apprendisti Ciceroni) presso il "Palazzo Paleologo" di Trino

Convegno con Giudice Guariniello "Sicurezza sul lavoro"

6.5 Eventuali attività specifiche di orientamento

UPO

Università Cattolica - Milano UNITO

Lezione itinerante presso IATH Academy di Como

ITS Agroalimentare e Turismo

Agenzia Viaggi: Turismo crocieristico Erasmus

Incontri professionalizzanti con CO.VER.FOP.

Club Med

Incontro con compagnia aerea "Neos Air"

Incontro con esperti esterni di "Fandango club"

Incontro con esperto esterno di "UIPA" (Unione Italiana Portieri d'Albergo)

6.6 Visite guidate e viaggi di istruzione

Crociera sul Mediterraneo dal 10 al 13 Aprile (Savona, Barcellona, Marsiglia)

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

7.1 Griglie di valutazione (da PTOF)

Durante il corso dell'anno scolastico, sono state proposte agli alunni diverse e differenziate prove di verifica per le varie discipline secondo la seguente tabella:

DISCIPLINA	PROVE GRAFICHE	PROVE ORALI	PROVE PRATICHE	ELABORATI
Scienze motorie e sportive			X	
DTASR	X	X		
Lingua inglese/ inglese tecnico	X	X		
Sostegno				
Arte e territorio	X	X		X
Lingua francese	X	X		
Laboratorio di servizi di accoglienza turistica	X	X	X	
Matematica	X	X		
Tecniche di comunicazione	X	X		
IRC/ Attività alternative		X		
Scienze e cultura dell'alimentazione	X	X		
Lingua e letteratura italiana	X	X		
Storia		X		

Le griglie di valutazione adottate dal CdC sono quelle riportate nel PTOF e allegate al presente documento

7.2 Simulazioni delle prove scritte: indicazioni ed osservazioni sullo svolgimento delle simulazioni (es. difficoltà incontrate, esiti) e griglie adottate (nel rispetto delle griglie di cui al DM 769)

Nel corso dell'anno scolastico sono state effettuate prove scritte di Italiano relative alle varie tipologie presenti all'Esame e due simulazioni di prima prova. Queste ultime sono state valutate secondo i criteri evidenziati nelle tabelle allegate al documento, come indicato nel DM 1095 del 21/11/2019.

Durante il pentamestre sono state svolte due simulazioni della seconda prova dell'Esame di Stato, della durata di 6h. Gli elaborati sono stati preparati e valutati in accordo ai quadri di riferimento del DM 164 del 15-06-2022. Discipline coinvolte: LABORATORIO PER I SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA- D.T.A.S.R.

La seguente griglia di valutazione ministeriale è declinata nei suoi specifici descrittori, come da allegato.



Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Punteggio massimo
Comprensione del testo introduttivo o del caso professionale proposto o dei dati del contesto operativo	3
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento, utilizzate con coerenza e adeguata argomentazione	6
Padronanza delle competenze tecnico - professionali espresse nella rilevazione delle problematiche e nell'elaborazione di adeguate soluzioni o di sviluppi tematici con opportuni collegamenti concettuali e operativi	8
Correttezza morfosintattica e padronanza del linguaggio specifico di pertinenza del settore professionale	3

7.3 Altre eventuali attività in preparazione dell'esame di stato (es. simulazioni colloquio)

Il 21 maggio p.v. verrà proposto agli allievi di simulare il colloquio, in presenza di una commissione che simuli nella sua composizione quella che li valuterà all'Esame di Stato.

7.4 Griglia di valutazione colloquio

Viene proposta la griglia di valutazione riportata nell'Al. A dell'Ordinanza Ministeriale n. 67 del 31 marzo 2025.

7.5 Prove INVALSI

Nel corso del pentamestre in una finestra temporale (3- 31 marzo 2025) indicata dall'INVALSI all'interno del periodo di somministrazione, definito a livello nazionale, tutti gli studenti hanno sostenuto le prove INVALSI di italiano, matematica ed inglese.

7.6 Indicazioni ed osservazioni sulla seconda prova

La seconda prova, ai sensi dell'art. 17, comma 4, del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, ma non verte su discipline come il previgente ordinamento bensì sulle competenze in uscita e sui nuclei fondamentali di indirizzo correlati. Pertanto, la seconda prova d'esame degli istituti professionali del vigente ordinamento è un'unica prova integrata, la cui parte ministeriale contiene la "cornice nazionale generale di riferimento" che indica: a. la tipologia della prova da costruire, tra quelle previste nel Quadro di riferimento dell'indirizzo (adottato con d.m. 15 giugno 2022, n. 164); b. il/i nucleo/i tematico/i fondamentale/i d'indirizzo, scelto/i tra quelli presenti nel suddetto Quadro, cui la prova dovrà riferirsi. Le commissioni declinano le indicazioni ministeriali in relazione allo specifico percorso formativo attivato (o agli specifici percorsi attivati) dall'istituzione scolastica, con riguardo al codice ATECO, in coerenza con le specificità del Piano dell'offerta formativa.



ISTITUTO DI ISTRUZIONE
SUPERIORE "G. FERRARIS"
- VERCELLI -

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO di CLASSE

Mod. 08
Rev. 0
Pagina 15 di 15

IL CONSIGLIO DI CLASSE	
Nome del docente	Firma

Allegati:
Programmi svolti
Griglie valutazione apprendimenti
Allegati alunni BES
PCTO